

Allegato 3. Contenuti minimi relazione tecnica per nuovo impianto

Contenuti minimi della relazione tecnica (elenco paragrafi):

- a) Anagrafica completa del soggetto proponente
- b) Localizzazione dell'impianto indicando la sua ubicazione (mappale foglio, cartografia IGM, CTR, superficie occupata).
- c) Rapporti con le aree sensibili più vicine (SIC/ZPS, parchi, zone umide, riserve naturali, zone boscate ecc.).
- d) Elenco dei titoli abilitativi necessari (verifica di assoggettabilità a VIA, PdC, autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, autorizzazione allo scarico delle acque bianche su corpo idrico, nulla osta idraulico, emissioni in atmosfera, nulla osta acustico ecc.).
- e) Valutazioni sull'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'impianto (viabilità, acquedotto, fognatura ecc.).
- f) Descrizione del progetto: metodologie di trattamento delle varie tipologie di rifiuti, descrizione delle operazioni di recupero e/o smaltimento effettuate, descrizione e dimensionamento dettagliato di tutti i trattamenti previsti per i rifiuti, prima, durante o dopo la fase di deposito;
- g) Gestione del rifiuto: calcolo della capacità complessiva della discarica con riferimento al grado (%) stimato di compattazione dei rifiuti e programmazione della coltivazione delle varie vasche, criteri adottati per l'identificazione dell'allocazione in discarica dei rifiuti conferiti, scelte progettuali relative al sistema di raccolta, stoccaggio ed eventuale trattamento del percolato e, se presente, del liquido infra-telo. I procedimenti possono essere descritti con tabelle e schemi a blocchi.
- h) Descrizione delle strutture in progetto (strutture edili complete di dati dimensionali, descrizione con individuazione delle varie aree di rimessaggio, organizzazione logistica dei piazzali ecc.).
- i) Descrizione delle opere di invarianza idraulica
- j) Descrizione delle opere di raccolta delle e smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche definendo volumi e punti di scarico. Si dovrà relazionare in maniera adeguata ed esaustiva relativamente alla potenziale produzione di percolato di origine meteorica e proveniente dai rifiuti conferiti in relazione ai tempi di copertura superficiale ed al dimensionamento delle capacità di raccolta e dei serbatoi di stoccaggio; si dovranno descrivere i metodi di controllo, misurazione e caratteristiche delle pompe per l'allontanamento e lo smaltimento del percolato medesimo nonché del suo trattamento fuori sito. Si dovranno indicare i sistemi previsti per verificare e garantire la funzionalità nel tempo dei sistemi di captazione, drenaggio e raccolta del percolato;
- k) Documentazione fotografica esaustiva
- l) Descrizione delle opere di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera
- m) Descrizione delle opere di mitigazione delle emissioni acustiche
- n) Descrizione ed elenco degli automezzi macchinari e attrezzature

- o) Descrizione sintetica del Piano di gestione post – operativa della discarica nel quale sono definiti i programmi di sorveglianza e controlli successivi alla chiusura.
- p) Descrizione sintetica del Piano di ripristino ambientale del sito nel quale devono essere previste le modalità (comprehensive delle essenze che si intendono utilizzare) e gli obiettivi di ripristino e sistemazione dell'impianto in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa; dovrà essere indicato un piano di monitoraggio a conclusione dell'attività.
- q) Descrizione sintetica dei presidi di sicurezza: piano di sorveglianza e controllo, nel quale devono essere indicate tutte le misure necessarie per prevenire rischi di incidenti causati dalla gestione della discarica e per limitarne le conseguenze, sia in fase operativa che post – operativa, con particolare riferimento alle precauzioni a tutela delle acque dall'inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente e alla salute umana